

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO
COMUNE DI BOLOGNA**

Verbale n. 78 del 23/11/2022

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2023-2025

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. DC/PRO/2022/107 del 15/11/2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Bologna per gli anni 2023-2024-2025.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1, che “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5, che “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere

opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Visto il Comunicato della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 18 febbraio 2016 nel quale il termine del 31 luglio per la presentazione del DUP al Consiglio viene indicato come non perentorio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP,

l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che il Comune di Bologna ha inserito nel DUP 2023-2024-2025 un'analisi delle correlazioni tra i fondi inseriti nelle singole missioni del PNRR e le strategie dell'Ente, in base alla normativa in fase di determinazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli obiettivi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate in Consiglio il 31/01/2022;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale N. Proposta DG/PRO/2022/342 - N. Rep. DG/2022/287 - P.G. N. 745566/2022 del 08/11/2022 lo Schema del Programma dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale dei Lavori 2023;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato approvato con deliberazione Consiliare DC/PRO/2022/98 il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" relativo al patrimonio immobiliare comunale per l'anno 2023;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale

- N. Prop. DG/PRO/11/2022 - n. Rep. DG/10/2022 - P.G. n. 42806/2022 esecutiva dal 27/01/2022 – Parte prima successivamente integrata e modificata dalle seguenti delibere:
- N. Prop. DG/PRO/44/2022 - n. Rep. DG/36/2022 - P.G. n. 91633/2022 esecutiva dal 23/02/2022 – Parte seconda;
- N. Prop. DG/PRO/164/2022 - n. Rep. DG/142/2022 - P.G. n. 324219/2022 esecutiva dal 18/05/2022 – Prima modifica e integrazione;
- N. Prop. DG/PRO/240/2022 - n. Rep. DG/216/2022 - P.G. n. 451805/2022 esecutiva dal 27/07/2022 – Integrazione;
- N. Prop. DG/PRO/2022/297 – n. Rep. DG/2022/262 – P.G. n. 656651/2022 esecutiva dal 10/10/2022;

e per il periodo 2023-2025, come previsto dall'art. 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022, il Piano dei Fabbisogni del Personale sarà assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previo parere dell'Organo di Revisione contabile, e all'interno del DUP 2023-2025 saranno definiti gli Indirizzi per il Piano.

OSSERVAZIONI

Per il particolare momento di crisi economica, si invita l'Ente a porre particolare attenzione sulle strategie tese al risparmio energetico indicate nel documento. Si chiede di effettuare a

partire fin dai primi mesi dell'anno 2023, azioni di monitoraggio per verificare l'impatto della spesa sul bilancio dei costi energetici e verificare l'efficacia delle azioni eseguite e di quelle che si andranno ad eseguire per il risparmio della spesa energetica.

Inoltre, si chiede di porre attenzione al piano di attuazione del piano triennale previsto sul fabbisogno del personale.

CONCLUSIONE

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 12/11/2021 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'organo di revisione